

TV 540

Villa Malvolti

Comune: San Fior

Frazione: Castello Roganzuolo

Via Moranda, 6/ 6B

Irvv 00000330 Ctr 084 NE



Formato da un articolato organismo ad "L", il complesso di villa Malvolti sorge all'interno di una vasta area per la maggior parte caratterizzata da coltivazioni agricole, circondata da un giardino con alberature di pregio; un basso muro in sassi e laterizio delimita la proprietà alla quale è possibile accedere attraverso tre differenti ingressi con cancello, segnati da pilastri in laterizio sormontati da vasi decorativi in pietra.

I diversi corpi di fabbrica, volumetricamente ben distinguibili ma uniformati dal medesimo apparato decorativo, si dispongono attorno ad uno spazio comune di forma rettangolare, chiudendolo solo sui due lati esposti a nord. Il corpo dominicale, di maggiore altezza rispetto agli altri, si colloca al centro del braccio occidentale e ad esso si salda in continuità un corpo di fabbrica a pianta rettangolare, di poco più basso, caratterizzato da una facciata con frontone rivolta a sud-ovest verso il viale d'ingresso. Sul lato opposto un edificio minore, sviluppandosi ad angolo retto, unisce il corpo della villa a quello della barchessa che occupa l'altro lato chiuso della corte. A bilanciare la geometria dell'impianto, nell'angolo a sud-est si eleva l'oratorio privato.

Il corpo di fabbrica principale ha pianta rettangolare ed è composto da un volume centrale, di due piani e sottotetto, affiancato da piccoli corpi a due soli piani. Il fronte principale, orientato a sud-est, è simmetrico rispetto ad un asse centrale; su questo sono posti l'ingresso al piano terra, con architrave aggettante, ed un'ampia finestra centinata al primo piano, con poggiatesta allineato alla facciata e balaustra a birilli. In alto uno stemma gentilizio in pietra è collocato tra le finestrelle rettangolari del sottotetto.



Il resto della forometria è composta da monofore rettangolari poste in asse tra i vari piani; quelle del primo piano si differenziano per le loro maggiori dimensioni nel senso dell'altezza.

Tutte le facciate prospicienti la corte presentano tracce d'intonaco bianco, percorso da fasce di colore rosso che raccordano davanzi ed architravi delle finestre, oltre che segnare il punto d'imposta dei solai. Mensole in pietra sagomata formano la cornice posta sotto la linea di gronda dei tre volumi, che hanno copertura a padiglione.



L'edificio di testata, collocato a sud-ovest, si sviluppa su due piani ed ha la facciata tripartita con fori rettangolari disposti secondo lo schema 1-3-1. La parte centrale, leggermente aggettante, presenta un motivo a bugnato in corrispondenza del piano terra, dove si apre l'ingresso centinato, e due finestrelle quadrate ai lati, attualmente tamponate. Il primo piano è scandito da quattro lesene di ordine ionico, tra le quali si aprono tre finestre dal profilo architravato di cui quella centrale con poggolo dalla balaustra a pilastri. La facciata è chiusa da un frontone centrale con cornice a dentelli che si prolunga sotto la linea di gronda; i vertici del timpano sono segnati da vasi lapidei.

L'oratorio ha una facciata semplice con portale architravato sormontato da frontone; la stessa cornice che caratterizza tutto il complesso decora anche il punto d'imposta della copertura che è a capanna e sopra la quale, in posizione frontale, è posto un piccolo campanile a vela.

L'oratorio prospiciente la strada (L.S. 1998)
Veduta del corpo di fabbrica che chiude la testa occidentale del complesso (L.S. 1998)